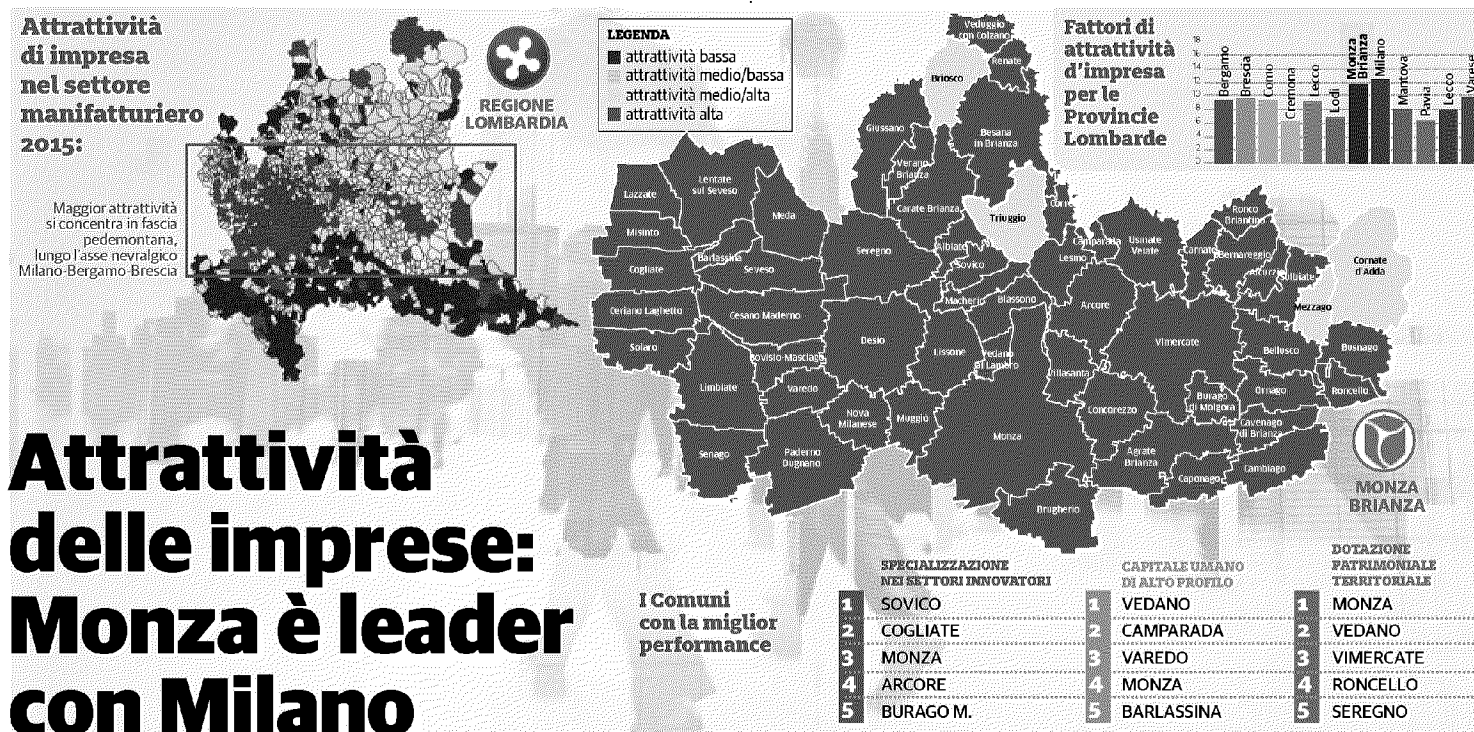


# ECONOMIA

**LA RICERCA** Uno studio della Liuc mette in fila le province lombarde: la Brianza ne esce benissimo



## Attrattività delle imprese: Monza è leader con Milano

di **Paolo Rossetti**

Offre innovazione, capacità professionali e risorse da investire: per questo la Brianza è al top della classifica dei territori attrattivi per le imprese. Lo dice una ricerca della Liuc che mette in fila le province lombarde da questo punto di vista, posizionando Monza al secondo posto, a una incollatura dall'area metropolitana di Milano. Tra i comuni che ruotano intorno alla città di Teodolinda, infatti, solo quattro (Briosco, Triuggio, Mezzago e Cornate d'Adda) vengono classificati ad attrattività medio alta, mentre tutti gli altri finiscono nella fascia al top, quella, appunto, ad alta attrattività. E questo nonostante le ridotte dimensioni di alcuni centri.

### I criteri di valutazione

«La ricerca -dice Andrea Vengono, collaboratore del Centro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori della LIUC Business School di cui è direttore il professor Massimiliano Serati, responsabile dello studio- vuole misurare i territori nella scelta della localizzazione delle imprese. Tiene conto della dotazione patrimoniale, quindi della ricchezza privata del territorio, delle risorse da investire, ma anche del capitale umano, cioè delle professionalità presenti e della capacità di formare talenti (tasso di diplomati e laureati ndr) e, infine della specializzazione nei settori innovatori». Parametri in cui la Brianza eccelle, in particolare, ma non solo, nella zona intorno

a Monza, città presente nella top five provinciale secondo ognuno dei tre criteri utilizzati per dare i voti alle città capoluogo della regione e ai loro territori di riferimento.

### Il dopo crisi

I ricercatori dell'università del Basso Varesotto hanno messo in luce che la crisi non ha fatto altro che portare a concentrare le attività imprenditoriali in Lombardia nelle aree demograficamente più sviluppate e con più alto grado di infrastruttura-

zione. Un dato che fa il paio, per quanto concerne la Brianza, con quanto evidenziato da un'altra ricerca di un docente della Luic, il professor Fabrizio Dallari, che aveva ribadito l'importante ruolo svolto da Monza nella Regione logistica milanese, l'area leader in Italia per quello che riguarda il flusso delle merci. Nell'epoca dell'automazione e del lavoro a distanza, il capitale umano ha ancora un peso preponderante: le imprese, infatti, sembrano optare per insediarsi in territori



con personale giovane e con profili di livello.

**Un'area piena di risorse**

Va da sè, poi, che "la maggior dotazione di patrimonio, inteso come ricchezza privata, contribuisca positivamente al grado di attrattività del territorio. Nonostante la crescente mobilità di capitali ed imprese, la presenza di ricchezze patrimoniali locali sulle quali fare leva è un importante driver nel favorire la localizzazione di attività produttive". La tecnologia e la ca-

pacità di innovazione definiscono, quindi, un quadro molto lusinghiero per la Brianza.

A livello regionale la fascia più attrattiva è quella pedemontana, che attraversa la Lombardia da Varese a Bergamo. In questo territorio, tuttavia, Monza segue solo Milano e batte nell'ordine Varese, Brescia, Bergamo e via via tutte le altre. Tenendo conto del ruolo che la Lombardia ha nell'economia nazionale, significa anche che Monza da questo punto di vista è al top in Italia. ■